



**AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA**

Trasmissione via posta elettronica

Roma, data protocollo

**ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE
DI SEDRIANO**

Anticipata a mezzo e-mail

Comune.sedriano@postemailcertificata.it

SEGUE RACCOMANDATA A/R

**Al Responsabile del Nucleo Di Supporto
presso la Prefettura - U.T.G. di MILANO**
gabsicurezza.prefmilano@interno.it

e, per conoscenza:

All'Agenzia del Demanio
Direzione Regionale Lombardia - Milano
Dre.lombardia@agenziademanio.it

Al Tribunale di Milano
Sezione autonoma Misure di prevenzione
emanuela.monacchia@giustizia.it

OGGETTO: Trasmissione decreto di destinazione dell'immobile ubicato in Sedriano via Fiume 18, identificato al NCEU foglio 4, particella 26, sub 701, 5,5 vani e foglio 4, particella 26, sub. 702, mq. 14, confiscato con decreto n.118/11 emesso il 04/05/2011 nell'ambito del procedimento n. 109/10 M.P. dal Tribunale di Milano, Sezione Autonoma Misure di Prevenzione, confermato con decreto n.63/2011 R.G.M.P. e n.49/2011 SIPPI emesso il 19/06/2012 dalla Corte di Appello di Milano, definitivo a far data dal 11/04/2013 come da sentenza della Corte di Cassazione – Prima Sezione, in danno di LEONE Paolo.

Si trasmette in duplice copia conforme all'originale, l'unito provvedimento di destinazione con il quale, ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni ed integrazioni, è stato disposto il trasferimento, salvo ratifica del Consiglio



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Direttivo di questa Agenzia, del bene immobile in oggetto al patrimonio indisponibile del comune di Sedriano, per le finalità specificamente indicate nel menzionato decreto di destinazione.

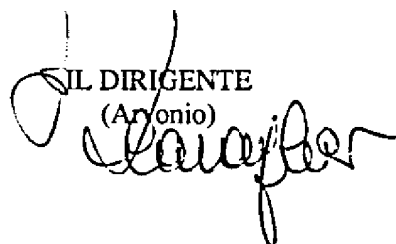
A tal proposito, si richiamano le disposizioni di cui al medesimo articolo 48 del decreto legislativo n. 159/11 in virtù del quale gli enti territoriali debbono provvedere a formare un apposito elenco dei beni confiscati ad essi trasferiti, periodicamente aggiornato e reso pubblico con adeguate forme di pubblicità.

Ai fini dell'esercizio dei poteri di verifica e revoca di cui all'art. 112, comma 4, lettere g) ed h) del decreto legislativo n. 159/11, codesto comune dovrà aggiornare questa Agenzia Nazionale in ordine ad ogni variazione sopravvenuta in merito alle finalità per le quali i beni sono stati assegnati, atteso che, ai sensi dell'art. 48, comma 3, lett. c) del D. Lgs. 159/2011, è prevista la revoca del provvedimento di destinazione ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi nel caso in cui, entro un anno, l'ente territoriale non abbia provveduto alla destinazione del bene.

Si resta in attesa di concordare con codesta Amministrazione comunale, la data di formale passaggio di consegna del predetto immobile, anche per il tramite di propri rappresentanti muniti di poteri di firma ovvero di apposita delega.

Resta inteso che la consegna del cespite in parola avverrà nello stato di fatto e di diritto in cui lo stesso si trova ed ogni onere, ordinario e straordinario alla gestione dell'immobile medesimo, compresa la trascrizione dei provvedimenti di destinazione presso il competente ufficio dell'Agenzia delle Entrate sarà di esclusiva competenza di codesto comune.

Si resta in attesa di cortese riscontro.

IL DIRIGENTE
(Artonio)




AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Roma, data del protocollo

IL DIRETTORE

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare:

- il combinato disposto degli articoli 110 e 112 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'art. 47 il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio direttivo dell'Agenzia nazionale;
- l'art. 48, comma 3 lettera c) il quale prevede che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione;

VISTO il Decreto n.118/11 emesso il 04/05/2011 nell'ambito del procedimento n. 109/10 M.P. dal Tribunale di Milano, Sezione Autonoma Misure di Prevenzione, confermato con decreto n.63/2011 R.G.M.P. e n.49/2011 SIPPI emesso il 19/06/2012 dalla Corte di Appello di Milano, definitivo a far data dal 11/04/2013 come da sentenza della Corte di Cassazione – Prima Sezione, con il quale è stata disposta in danno di LEONE Paolo, nato a Santa Margherita di Belice (AG) il 10/09/1953, la confisca degli immobili siti in Sedriano via Fiume n. 18, censiti al N.C.E.U. come segue:

- Appartamento - Foglio 4, particella 26, subalterno 701, 5,5 vani
M-Bene I-MI-294559
- Box - Foglio 4, particella 26, subalterno 702, mq. 14
M-Bene I-MI-294563

VISTA la nota prot. n. 3913 del 05/02/2014, con la quale questa Agenzia Nazionale ha invitato le amministrazioni cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione di interesse all'utilizzo dei cespiti sopra indicati;

VISTA la nota n. 11027 del 03/06/2014 (acquisita a Prot. ANBSC nr. 18080 del 03/06/2014) con la quale l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Lombardia - ha manifestato il non interesse all'uso governativo del bene;

VISTA la nota del 03/03/2014 (acquisita a Prot. ANBSC nr. 7179 del 03/03/2014) con la quale il Comune di Sedriano (MI) ha manifestato l'interesse all'acquisizione al proprio patrimonio di detti immobili per destinarli a finalità sociali ed in particolare per adibirli *"alle emergenze abitative e a luogo di ricovero per donne con minori, oggetto di violenza domestica e che si trovano temporaneamente in una situazione di impossibilità a ritornare nella propria dimora"*;

RITENUTO che, nelle more della ricostituzione del Consiglio direttivo, si possa procedere, con urgenza, all'assegnazione dei cespiti di cui si tratta in considerazione della necessità manifestata dal



**AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA**

Comune di Sedriano per le specifiche finalità rappresentate e che la destinazione degli stessi è effettuata in conformità al dettato normativo;

DECRETA

Gli immobili siti nel comune di Sedriano, sopra meglio descritti ed identificati al catasto fabbricati al Foglio 4, particella 26, subalterno 701, 5,5 vani e Foglio 4, particella 26, subalterno 702, mq. 14, sono trasferiti, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, al patrimonio indisponibile del Comune di Sedriano (MI) per essere destinati alle finalità istituzionali e sociali indicate nelle premesse, che formano parte integrante del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 48, comma 3 lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni ed integrazioni.

Eventuali oneri e i pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197 della legge 24 dicembre 2012, n. 228 che ha compiutamente disciplinato la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del decreto legislativo n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

In caso di mancata ratifica da parte del Consiglio direttivo dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, il presente provvedimento sarà revocato.

IL DIRETTORE
(Umberto Rostiglione)